

ASSISI IL RETTORE MAZZARRA E IL CONSIGLIERE COMUNALE TRAVICELLI REPLICANO ALL'UDC «Il 'Principe' è salvo: la chiusura riguarda altri convitti»

— ASSISI —

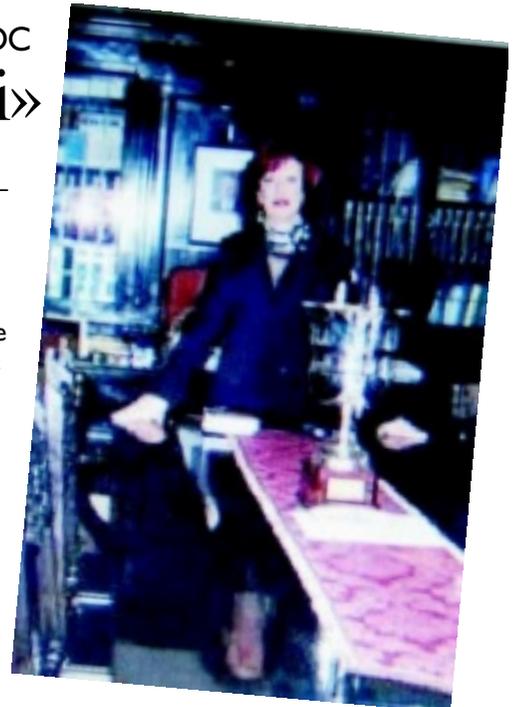
PER IL CONVITTO Nazionale, una schiarita e nuove opportunità. Questo almeno sta emergendo nelle ultime ore, dopo le preoccupazioni espresse dal gruppo consiliare di Assisi dell'Udc (Antonio Lunghi, Francesco Mignani) per il possibile rischio chiusura del «Principe di Napoli» a seguito di un comma della Finanziaria 2008. Ora infatti la situazione appare sotto controllo, grazie ad un'azione congiunta 'istituzionale' e 'politica'.

IL RETTORE e dirigente scolastico del Convitto, Rosalia Mazzara (nella foto), e il consigliere comunale del Partito Democratico, Claudia Maria Travicelli, rappresentante delle famiglie in seno agli

organi collegiali, intervengono sulla vicenda tranquillizzando sul futuro dell'importante istituzione assisana. Parlano di comunicazioni frettolose e inesatte da parte dell'Udc e spiegano come si siano adoperate, negli ambiti di competenza, per superare la questione innescata dal comma 650 della Finanziaria. La Mazzara si è mossa in campo ministeriale e dell'Associazione nazionale degli istituti educativi statali, la Travicelli si è invece attivata sul versante politico regionale e nazionale. Entrambe sono giunte ad una determinazione importante.

«**IL CONVITTO** Nazionale 'Principe di Napoli', di Assisi non chiude in quanto non rientra tra quelle categorie di Convitti cui fa riferimento la finanziaria; potrebbero essere a rischio di chiusura esclusivamente

quei Convitti che ospitano solo i semiconvitti e non più i convitti — affermano Rosalia Mazzara e Maria Travicelli —. Il Convitto di Assisi, invece, è in costante crescita con le iscrizioni dei convittori, dei semiconvittori e degli studenti delle tre scuole annesse sia per quanto riguarda gli allievi maschi che femmine. Ospita convittori provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo, attua progetti di scambi internazionali finanziati anche dai Fondi Europei (Comenius), e continua ad assolvere pertanto — concludono Mazzara e Travicelli — pienamente la funzione educativa e culturale cui è destinato, come previsto dal predetto comma 650 della finanziaria».



BASTIA DOPO IL «CASO» ANTONINI La Margherita 'frena' sul Pd «Troppi nodi da sciogliere»



LEADER A Maria Pia Bruscolotti e a Piero Mignini è stato chiesto di rinviare l'assemblea per fondare i circoli

— BASTIA —

STOP ALLA FASE costituyente del Partito Democratico. A chiederlo è la Margherita che ha riunito l'altra sera i propri aderenti e in un documento inviato al segretario regionale Bruscolotti e al coordinatore provinciale Mignini chiede il rinvio dell'assemblea fissata tra il 24 e il 27 gennaio per la fondazione dei circoli territoriali e l'elezione del coordinamento comunale. Il nodo ancora da sciogliere è il 'licenziamento' dell'assessore all'urbanistica Giorgio Antonini, deciso due mesi fa, dopo che lo stesso Antonini aveva scritto al sindaco per lamentare scarsa collegialità nel lavoro della giunta. E' il secondo assessore non Ds «rimosso unilateralmente in poco più di

un anno senza motivazione di sostanza». La Margherita, che si sente isolata, denuncia: «Non è ancora pervenuto da parte del sindaco alcun segnale che lasci intendere la volontà di recuperare i rapporti con la Margherita e di condividere le scelte all'interno della coalizione». L'iniziativa, minacciata già a dicembre, è stata assunta oggi perché la Margherita teme, dopo la formalizzazione degli organi dirigenti del Pd, di non avere più strumenti con cui far valere le proprie ragioni. Si teme, inoltre, che il ruolo egemone esercitato dai Ds nella giunta possa estendersi al totale controllo del nuovo partito, vanificando il ruolo della Margherita ed anche quello degli aderenti al Pd del gruppo 'società civile'.

m.s.

Todi, anziano morto ustionato Un malore all'origine della disgrazia

— TODI —

È MORTO per cause naturali il settantenne che mercoledì sera ha perso la vita dopo che un malore lo ha colto sulla poltrona del salotto dov'era seduto davanti al fuoco.

L'uomo è caduto nel camino prima che le fiamme prendessero il sopravvento procurandogli ustioni inguaribili. Il pensionato — che già soffriva di qualche problema di salute — non ce l'ha fatta a rialzarsi e a chiamare autonomamente aiuto.

Ci hanno pensato però i vicini che evidentemente si sono accorti che a casa dell'uomo (che in quel momento era solo) era successo qualcosa di strano. I militari della Compagnia di Todi diretti dal capitano Andrea Gavazzi si sono immediatamente recati nell'abitazione dell'uomo nella piccola frazione di Canonica, ma qualche minuto dopo la segnalazione dei vicini giunta al centralino del 112 intorno alle 22,30, era ormai troppo tardi. Per l'uomo, come detto, purtroppo non c'è stato più niente da fare. Il cadavere non verrà sottoposto ad esami autoptici.

E.B.

La moda spogliata dei suoi prezzi!

Dal 7 gennaio SALDI.

CANALEC./LA SINTESI

www.valdichianaoutlet.it

Fine saldi 7 marzo 2008.

SCONTI FINO AL 70% TUTTO L'ANNO
110 NEGOZI, GRANDI MARCHI DI ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI
APERTO 7 GIORNI SU 7 DALLE 10 ALLE 20, 4.500 POSTI AUTO.

**VALDICHIANA
OUTLET VILLAGE**

A1 > USC. VALDICHIANA - FOIANO (AR) - S.P. 327 SIENA - PERUGIA (USC. BETTOLLE)